



*Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie
e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali*

**AVVISO DI INTERPELLO PER LA DESIGNAZIONE DEI COMPONENTI
DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI
OPPORTUNITA', LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E
CONTRO LE DISCRIMINAZIONI (CUG)**

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con modificazioni nella Legge 16 novembre 2018, n. 130, recante “Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze” che all’articolo 12 prevede, a decorrere dal 1° gennaio 2019, l’istituzione dell’Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali ed autostradali (ANSFISA o Agenzia), destinata ad acquisire le competenze dell’Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie - ANSF (istituita con il decreto legislativo 10 agosto 2007, n. 162, di recepimento delle direttive 2004/49/CE e 2004/51/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004) ed a succederle a titolo universale in tutti i rapporti attivi e passivi;

VISTO il Decreto Legislativo 14 maggio 2019, n. 50, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2016/798 del Parlamento europeo e del Consiglio dell’11 maggio 2016 sulla sicurezza delle ferrovie”;

VISTO il Decreto Legislativo 14 maggio 2019, n. 57, recante "Attuazione della direttiva UE 2016/797 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 maggio 2016, relativa all'interoperabilità del sistema ferroviario dell'Unione europea (rifusione)";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 2021, con cui l’Ing. Domenico De Bartolomeo è stato nominato Direttore dell’Agenzia, a decorrere dalla data del relativo decreto e per la durata massima di un triennio;

VISTO il Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 28 gennaio 2020, n. 24, Regolamento recante “Statuto dell’Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali, denominata ANSFISA”, registrato alla Corte dei Conti il 25 marzo 2020, entrato in vigore il 1° maggio 2020;

ANSFISA – Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali

Via del Policlinico, 2 – 00161 Roma

Tel. 0648880625

ansfisa@ansfisa.gov.it

ansfisa@pec.ansfisa.gov.it



VISTO il Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 13 febbraio 2020, n. 25, recante “Regolamento di amministrazione dell’Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali, denominata ANSFISA”, registrato alla Corte dei Conti il 25 marzo 2020, entrato in vigore il 1° maggio 2020;

VISTO il Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 20 novembre 2020, n. 520, recante la piena operatività dell’Agenzia, ai sensi dell’articolo 12, comma 19, del Decreto Legge 28 settembre 2018, n.109, convertito con modificazioni dalla Legge 16 novembre 2018, n. 130, e successive modificazioni, a far data dalla registrazione del DPCM 5 novembre 2020 di nomina del Comitato direttivo di ANSFISA, avvenuta in data 30 novembre 2020;

VISTO il Decreto Direttoriale prot. ANSFISA n. 330 del 10/12/2020, con il quale è stata disposta l’organizzazione provvisoria degli Uffici dell’Agenzia;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, in particolare l’art. 57 secondo cui “Le pubbliche amministrazioni costituiscono al proprio interno (...) il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" ai sensi dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246;

VISTA la direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio 5 luglio 2006, n. 2006/54/CE, riguardante l’attuazione del principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”, come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74;

VISTA la Direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e l’Innovazione emanata di concerto con il Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011 recante “Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”;



VISTO il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 80, recante “Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro, in attuazione dell’articolo 1, commi 8 e 9, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;

VISTA la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” ed, in particolare, l’articolo 14 contenente disposizioni in materia di promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle amministrazioni pubbliche;

VISTA la Direttiva n.2 del 26 giugno 2019, emanata dal Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Sottosegretario delegato alle pari opportunità recante “Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il Piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità, adottato in data 25/02//2021 con Decreto di aggiornamento annuale prot. ANSF n. 0003176 del 25.02.2021.

VISTO il decreto prot. ANSF n. 00951/2018 del 15.01.2018, con cui è stato costituito il CUG, come successivamente modificato con i provvedimenti prot. ANSF n. 003162/2018 e 003446/2020 ;

CONSIDERATA la Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e l’Agenzia relativa al triennio 2021-2023, con cui viene definito lo specifico obiettivo di *“Definizione di un Piano d’azione per il superamento delle disuguaglianze di genere all’interno dell’Agenzia”* all’interno dell’obiettivo generale e strategico relativo alla *“Valorizzazione professionale delle risorse umane e conciliazione dei tempi di vita e di lavoro del personale”*;

CONSIDERATO quanto disposto all’art. 57, comma 1 del decreto legislativo 30.03.2001 n. 165, quale novellato dall’art. 21 della legge 04.11.2010 n. 183, che ha previsto che le pubbliche amministrazioni costituiscono al proprio interno il *“Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”* (di seguito anche denominato Comitato o CUG) che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, costituiti in applicazione della contrattazione collettiva, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altre disposizioni;

CONSIDERATO che il Comitato ha compiti propositivi, consultivi e di verifica; contribuisce ad assicurare parità e pari opportunità di genere, garantendo l’assenza di qualunque forma di violenza



morale e psicologica e di discriminazione e favorisce l'ottimizzazione della produttività del lavoro anche attraverso il miglioramento dell'ambiente lavorativo caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità e di benessere organizzativo;

CONSIDERATO che il Comitato ha una composizione paritetica ed è formato da componenti designati da ciascuna delle organizzazioni sindacali rappresentative, ai sensi degli artt. 40 e 43 del d.lgs. 165 del 2001, effettivamente presenti all'interno di ogni singola amministrazione, e da un pari numero di rappresentanti dell'amministrazione, nonché da altrettanti componenti supplenti. Per quanto riguarda i componenti di parte pubblica, nella composizione del CUG devono essere rappresentate, per quanto possibile, tutte le componenti del personale comunque in servizio presso l'amministrazione;

RITENUTO che il/la presidente sia da designarsi dall'Amministrazione tra gli appartenenti ai ruoli dell'amministrazione e deve avere tutti i requisiti richiesti per far parte del CUG in qualità di componente, oltre ad elevate capacità organizzative e comprovata esperienza maturata anche in analoghi organismi o nell'esercizio di funzioni di organizzazione e gestione del personale;

CONSIDERATO che, in ordine alla costituzione ed al funzionamento del Comitato, sono state dettate linee guida dal Ministro della funzione pubblica, di concerto col Ministro per le pari opportunità, con la Direttiva 04.03.2011 aggiornata dalla Direttiva 2/2019, che prevede tra l'altro (punto 3.6) la nomina di altrettanti membri supplenti legittimati a partecipare alle riunioni del CUG in caso di assenza o impedimento dei rispettivi titolari, o, anche in presenza di questi, qualora siano inseriti in specifici gruppi di lavoro delle cui attività si discuta nel corso dell'incontro e tutte le volte in cui il Presidente lo ritenga utile;

CONSIDERATA la scadenza del mandato del CUG-ANSF, nominato in data 15 gennaio 2018, per cui si rende necessario procedere alla ricostituzione del Comitato Unico di Garanzia che tenga conto e rappresenti la nuova composizione del personale, a seguito dell'avvenuta trasformazione e passaggio in continuità di attività dall'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie (ANSF) all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali (ANSFISA);



CONSIDERATO che secondo le predette direttive, i/le componenti del Comitato devono essere dotati/e di requisiti di professionalità, esperienza e attitudine, anche maturati in organismi analoghi e pertanto, devono possedere:

- adeguate conoscenze nelle materie di competenza del CUG;
- adeguate esperienze rilevabili attraverso il percorso professionale, nell’ambito delle pari opportunità, del mobbing e del contrasto alle discriminazioni;
- adeguate attitudini, intendendo per tali le caratteristiche personali, relazionali e motivazionali,

e che al fine di non disperdere il patrimonio di esperienza maturato, il mandato dei componenti del CUG è rinnovabile purché gli stessi soggetti risultino, ad esito della presente procedura comparativa e tenuto conto dell'attività già svolta, i più idonei allo svolgimento dell'incarico;

RITENUTO, pertanto, necessario procedere alla procedura di interpello al fine di assicurare una costituzione del Comitato;

DECRETA

Articolo 1

Avvio procedura selettiva

1. Viene avviata una procedura selettiva, rivolta al personale dell’Agenzia, per l’acquisizione delle candidature volte ad individuare i rappresentanti dell’Amministrazione, nell’ambito del “Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni” (CUG).
2. Stante la necessaria composizione paritetica del Comitato - formato da componenti designati da ciascuna delle organizzazioni sindacali rappresentative, ai sensi degli artt. 40 e 43 del d.lgs. 165 del 2001, effettivamente presenti all’interno di ogni singola amministrazione, si procederà alla individuazione dei componenti in misura paritetica rispetto alle designazioni delle organizzazioni sindacali.

Articolo 2

Requisiti di ammissione

1. Alla luce dei compiti demandati al Comitato, potrà partecipare il personale in servizio presso l’Agenzia che, alla data di presentazione della domanda, sia in possesso di adeguati requisiti di



professionalità, esperienza, attitudine, anche maturati in organismi analoghi, come previsto dal punto 3.1.3. della Direttiva del 2011.

2. L'accertamento da parte dell'Amministrazione del possesso dei prescritti requisiti terrà conto dell'esigenza di assicurare nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi e si baserà sull'esame del curriculum vitae allegato, fatta salva la possibilità di procedere ad un eventuale colloquio individuale.
3. Ai sensi dell'art. 57 del d. lgs. n. 165/2001 sopracitato, la costituzione del Comitato non può comportare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica e, pertanto i relativi incarichi sono a titolo gratuito.

Art. 3

Modalità e termini per la presentazione delle domande

1. La domanda di partecipazione alla procedura, nella quale il candidato/a dovrà indicare la preferenza per il ruolo di titolare o di supplente, (si precisa che qualora non venga espressa la preferenza, la domanda di partecipazione si intende presentata per il ruolo di titolare) dovrà essere corredata di curriculum vitae in formato europeo e dovrà essere trasmessa all'Agenzia (ansfisa@pec.ansfisa.gov.it), utilizzando l'apposito modello allegato, **entro e non oltre 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso di interpello** sul sito intranet e sul sito internet dell'Agenzia.
2. Le dichiarazioni saranno rese nella domanda di ammissione e nel curriculum vitae ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Art. 4

Pubblicazione dell'avviso di interpello

1. Il presente avviso di interpello viene reso noto attraverso la pubblicazione sul sito intranet alla sezione "Sezione per il personale" – "Procedure selettive e Interpelli" e sul sito web istituzionale dell'Agenzia alla sezione "Amministrazione trasparente".

Il Direttore

Domenico De Bartolomeo



Predisposto da Dirigente Ufficio Risorse Umane Dott.ssa Francesca Marra

Verificato da Dirigente Settore di Staff Dott.ssa Rosella Lanuti

ANSFISA – Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali

Via del Policlinico, 2 – 00161 Roma

Tel. 0648880625

ansfisa@ansfisa.gov.it

ansfisa@pec.ansfisa.gov.it